www.ilpuntoamezzogiorno.it - www.ilpuntoamezzogiorno.it - www.ilpuntoamezzogiorno.it

www.ilpuntoamezzogiorno.it

il punto a Mezzogiorno

Spedito via mail a 4mila utenti

num. 14
9 Marzo 2013

Diretto da Ermanno Amedei

Supplemento al quotidiano on line www.ilpuntoamezzogiorno.it

Iscrizione registro stampa tribunale di Cassino n° 3/07 - decreto n° 78/07

All'interno

Pontecorvo
Scia di sangue suelle strade, 4 morti in 4 giorni
a pagina 2

Cassino
Aumenta stipendio e Cig per gli operai Fiat
a pagina 3

Frosinone
Polizia Municipale a caccia di mini discariche
a pagina 4

Arpino
Muore nell'uliveto, ritrovato dopo due giorni
a pag 4

Producono all'estero e all'Italia spetta protteggerne gli interessi

Borse, scarpe e cinture, che un tempo venivano confezionate in Italia, dando lavoro ad italiani, oggi sono quasi tutti prodotti in Asia. All'Italia resta solo l'onere dei controlli e del contrasto alla contraffazione. E' un paradosso che forse spiega meglio di qualsiasi altra cosa ciò che sta portando il Paese nel baratro; spendiamo per indagini utili a garantire gli interessi di chi ha deciso di abbandonare la barca che affonda. L'ultimo caso risale a qualche giorno fa quando la

Guardia di Finanza di Frosinone, così come nel suo ordinamentosito sequestrato deve fare, e che con grande professionalità fa, ha individuato un sito internet che vendeva merce con marchio Gucci ed erano Gucci a tutti gli effetti, probabilmente prodotte nelle stesse aziende asiatiche che producono quelle originali, con lo stesso tessuto, materiale e stile. L'unica differenza è un codice di produzione e il prezzo al cliente finale. Quel sito vendeva la merce con un ribasso del 70%, era gestito da un cinese e aveva sede in Cina ed è stata premura della Guardia di Finanza Italiana, quindi a spese del nostro Paese (non certo quella del Paese che attualmente gode della produzione di tale marchio) sequestrare il sito che vendeva merce di alta qualità ma con marchio tarocco ad un prezzo bassissimo. A questo punto viene da chiedersi, ma perché tutelare gli interessi di chi produce all'estero? Se una azienda ha portato altrove la produzione per risparmiare sulla manodopera, paghi l'errore strategico di aver insegnato ad altri un mestiere che era quasi elusivamente italiano, o si faccia garantire il rispetto del Marchio da quei Paesi che ne ospitano la produzione in maniera tale che le forze dell'ordine italiane si possano concentrare per garantire gli interessi di chi produce in Italia.

Ermanno Amedei

Per questo spazio pubblicitario chiama il 328 6656046

NEUROMED I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO
WWW.NEUROMED.IT

Cronache

Schianto tra Pico e Pontecorvo sulla Leuciana, muore un 40enne

E' pesantissimo il bilancio di sangue sulle strade del Cassinate. In pochi giorni sono quattro le vittime, due solo in quattro giorni a Pontecorvo. L'ultimo, in ordine di tempo, è quello avvenuto ieri sulla strada provinciale per Pico dove si sono scontrate, poco prima delle 17 due vetture, una Opel Astra e una Citroen C3. Tre gli uomini coinvolti ma ad avere la peggio è stato Gianni Cicchetta, 40 anni di Pontecorvo deceduto mentre lo trasportavano in ospedale. Gravi gli altri due, si tratta di Carabinieri fuori servizio appartenenti alla Compagnia di Pontecorvo. Per loro lesioni gravi tali da costringerli al ricovero ospedaliero. I rilievi del caso sono stati effettuati dagli agenti della polizia stradale di Sora. Spetterà a loro stabilire le cause della tragedia. Qualche giorno prima, era il quattro marzo, in via Ravano sempre a Pontecorvo, un'altra vittima. Un uomo di 80 anni alla guida di una Panda si è scontrato con una Golf. Nessuna speranza per lui. Ma la lista delle tragedie, purtroppo è ancora lunga. Lo stesso giorno, è morta a Roma Federica Crispino 30 anni di Vallemaio. La ragazza era rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto a San Giorgio a Liri il 16 febbraio. Nello stesso incidente sono rimasti gravemente feriti altri tre giovani, uno dimesso dall'ospedale di cassino, altri due, ancora ricoverati a Roma. Il giorno dopo, siamo al 5 Marzo, è morto a Cassino, ricoverato nella clinica privata San Raffaele, Pasquale Dell'Aversano, 34enne campano rimasto ferito a metà agosto a San Donato Valcomino quando con la sua moto uscì di strada mentre percorreva la tortuosa provinciale per Pescasseroli. E' morto dopo sei mesi di coma. Un lista drammaticamente lunga, quindi che serve a consigliare prudenza sulle strade, ma anche alle istituzioni perché intervengano su le arterie più pericolose.

Er. Am.

Per questo spazio pubblicitario chiama il 328 6656046
Se sarai tu a chiamare avrai uno sconto del 30%

www.ilpuntoamezzogiorno.it - www.ilpuntoamezzogiorno.it - www.ilpuntoamezzogiorno.it

Per questo spazio pubblicitario chiama il 328 6656046
Se sarai tu a chiamare avrai uno sconto del 30%

www.ilpuntoamezzogiorno.it - www.ilpuntoamezzogiorno.it - www.ilpuntoamezzogiorno.it

Aumento di stipendio e Cig per gli operai Fiat di Cassino

Quaranta euro in più sulla busta ma anche tanta la cassantegrazione

Aumento di stipendio ma anche di Cassa integrazione per gli operai della Fiat di Cassino. Il nuovo contratto siglato in questi giorni a Torino, infatti, prevede per loro un aumento in busta paga di 40 euro mensili ed un premio di produzione di 120 euro. Purtroppo, però, dovranno fare ancora i conti con una cassa integrazione inarrestabile che vedrà lo stabilimento di Piedimonte San Germano fermarsi, con evidenti ripercussioni anche sulle buste paga dei dipendenti, oltre che nei giorni 8, 11 e 15 marzo, anche nella settimana che va dal 18 al 22 e poi il 29 marzo . Uno stipendio magro a marzo e aprile non sarà migliore dato che il fermo produttivo è previsto anche per il 2 e 5 aprile. Una tendenza che secondo i sindacati potrà essere invertita solo con investimenti che permettano di produrre a Cassino nuovi modelli che possano aggredire il mercato dell'Auto. Una risposta positiva nelle parole dell'amministratore delegato Marchionne che dal Salone di Ginevra, qualche giorno fa, ha assicurato nuovi investimenti per Cassino a partire proprio da quest'anno. Chissà. Se lo chiedono i circa 4mila lavoratori diretti dello stabilimento cassinate.

Accesa la Fiaccola Benedettina a Norcia

Hanno preso il via I Giorni di San Benedetto con l'accensione della Fiaccola Benedettina, portatrice del messaggio di Pace e Fraternità di S. Benedetto, e la novità di quest'anno, rispetto al passato, è stata la volontà di far partire da Norcia, città natale di Benedetto, le celebrazioni. Volontà nata dall'idea lanciata lo scorso anno da Mons. Mario Curini, arciprete di Norcia, prematuramente scomparso nel maggio scorso. Tutto, infatti, con San Benedetto, ha avuto inizio da Norcia. L'unica nota un po' stonata della giornata è stata la pioggia, che ha costretto a rinunciare alla sfilata del Corteo Storico "Terra Sancti Benedicti": un cielo costantemente imbronciato, che a tratti ha scaricato pioggia, ha accompagnato il viaggio e la permanenza delle due delegazioni, di Cassino e di Subiaco. Ma un gruppo del Corteo Storico di Norcia è stato presente in chiesa, nella bella basilica di San Benedetto. Presenti i sindaci di Cassino, Norcia e Subiaco, i gonfaloni, e gli atleti, per Cassino quelli del CUS con la Fiaccola.
La celebrazione dei Vespri è stata presieduta dall'arcivescovo di Spoleto-Norcia Mons. Boccardo, presente il Priore del monastero e l'Abate Dom Pietro Vittorelli, insieme ad alcuni monaci di Montecassino. Nell'omelia il celebrante ha ricordato e sottolineato il valore del messaggio di San Benedetto, da fare proprio e diffondere con impegno a livello personale e comunitario. Subito dopo ci si è portati nella cripta, corrispondente al luogo di nascita del Santo Patrono d'Europa e lì l'arcivescovo ha acceso la Fiaccola, in un momento di grande intensità e raccoglimento, poi la piccola delegazione che era scesa, è tornata in chiesa per la conclusione della celebrazione. Grande la commozione per un momento particolarmente significativo, che ha segnato un inizio inedito dei festeggiamenti in onore di San Benedetto.

Trovato in possesso di hashish calci e pugni ai carabinieri

I Carabinieri di Cassino, hanno arrestato un 31enne, cittadino Pakistano rifugiato politico domiciliato presso un'associazione umanitaria della zona, per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale, lesioni personali, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, bloccato dai militari, è stato sottoposto a perquisizione personale e trovato in possesso di 7 grammi circa di sostanza stupefacente del tipo hashish. Condotto presso gli uffici della Caserma per le incombenze del caso, senza giustificato motivo l'uomo si è scagliato contro i militari colpendoli con calci, pugni e morsi e, dopo una breve colluttazione è stato bloccato e tratto in arresto. La sostanza stupefacente è stata sottoposta a sequestro mentre l'arrestato, espletate le formalità di rito, su disposizione della competente Autorità Giudiziaria è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della Compagnia di Cassino in attesa del rito direttissimo.

Per questo spazio pubblicitario chiama il 328 6656046
Se sarai tu a chiamare avrai uno sconto del 30%

Cronache dal frusinate

Municipale di Frosinone a caccia di discariche

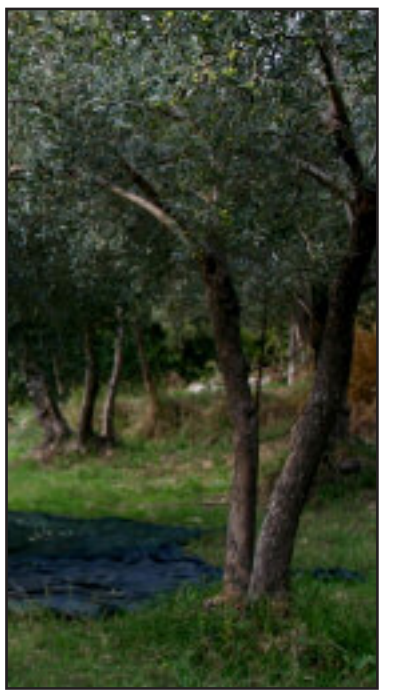
Ieri mattina l'ufficio di P.G. della Polizia locale di Frosinone, agli ordini del Tenente Annarita Germani, ha condotto una vasta operazione di controllo di iniziativa all'interno dell'area "ex Permaflex".
All'interno della stessa, dell'estensione complessiva di 14 ettari, sono stati sottoposti a sequestro diversi siti utilizzati per scaricare ogni sorta di rifiuto. Delle operazioni di sequestro è stato avvisato il magistrato di turno e contattati, per le attività di rispettiva competenza sia l'Asl, sia l'Arpa.
All'interno delle aree sequestrate sono stati trovati mezzi e carcasse di barche abbandonate, residui di lavorazione di materassi, bottiglie, campionature di ceramiche, fusti, materiale di eternit, ed altro materiale inquinante.
Sono stati inoltre individuati i due responsabili delle aree utilizzate per il deposito dei rifiuti e sono in corso accertamenti al fine di individuare le responsabilità penali e amministrative degli autori. Si procederà inoltre ad intimare ai proprietari dell'area l'immediata rimozione delle cataste di rifiuti trovate e a provvedere alla bonifica dell'intero sito. Ce serva da monito ad altri?

Domenica ecologica nel capoluogo

Domenica 10 marzo 2013 ultimo appuntamento con le giornate ecologiche. L'amministrazione comunale, nel quadro dei provvedimenti obbligatori in ottemperanza al piano regionale di risanamento della qualità dell'aria, infatti, ha dovuto disporre il blocco totale della circolazione stradale dalle ore 8 alle ore 18.

Quattro navette ogni 30 minuti - *ascensore inclinato dalle 7 alle 23*
Linea A: Piazza S. Pertini, via Mascagni, Piazzale Kambo, viale America Latina, piazza Gramsci, via Fosse Ardeatine, Piazza Risorgimento, via Paleario, piazza Garibaldi, via Minghetti, piazzale Vittorio Veneto, Corso della Repubblica, viale Mazzini, Campo Sportivo, via Marittima, via Mascagni, piazza S. Pertini.
Linea B: piazza San Tommaso, via Po, via Aldo Moro, piazzale De Matthaeis, via M. Tullio Cicerone, piazza Falcone e Borsellino, via Madonna della Neve, via Tiburtina, viale Roma, piazzale Vittorio Veneto, viale Mazzini, Campo Sportivo, piazza D'Acquisto.
Linea C effettuerà il seguente percorso: Piazzale Vittime Civili di Guerra, viale Marconi, via Fosse Ardeatine, via Quintino Sella, via Garibaldi, via Minghetti, piazzale Vittorio Veneto, corso della Repubblica, viale Mazzini, piazza VI dicembre, via De Gsperi, rampa parcheggio multipiano, via Firenze, piazzale Vittime Civili di Guerra.
La linea D effettuerà il seguente percorso: piazzale Vienna, viale Madrid, via Landolfi, via Fabi, viale Europa, via Vado del Tufo, via Landolfi, viale Madrid, piazzale Vienna.
Sarà inoltre attivo l'ascensore inclinato dalle ore 7 alle ore 23.

Muore nell'uliveto ad Arpino, ritrovato dopo due giorni



Lo hanno ritrovato cadavere nel suo uliveto dopo due giorni. Antonio Quadrino, 85 anni di Arpino, era scomparso da diversi giorni. L'uomo viveva da solo e a denunciarne la scomparsa sono stati alcuni vicini di casa che non lo vedevano più nella sua abitazione. Giovedì sera le ricerche si sono concentrate sul suo vigneto in via Aia Comune ad Arpino. Lì hanno trovato il trattore con cui, alcuni giorni fa l'anziano era uscito di casa. Molto distante dal mezzo agricolo, il suo corpo riverso a terra. Ad ucciderlo, alcuni giorni fa, un malore e per diversi giorni il suo corpo è rimasto nell'uliveto.

Per questo spazio pubblicitario chiama il 328 6656046
Se sarai tu a chiamare avrai uno sconto del 30%

Cronache dal pontino

Acqua torbida a Gaeta, divieto di utilizzo

L'acqua è torbida e il Sindaco di Gaeta ne decreta la non potabilità. In una nota del comune si legge: "Vista la nota dell'ASL – U.O.C. Igiene Alimenti e Nutrizione con la quale si comunica che l'Ente gestore del pubblico acquedotto con nota ha accertato la torbidità delle acque provenienti dalle sorgenti di Capodacqua e Mazzoccolo... ordina il divieto temporaneo di utilizzo dell'acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto, servito dalle sorgenti di Capodacqua e Mazzoccolo".

Frana a Lenola, sgomberate due famiglie

Un forte rumore accompagnato da vibrazioni, ha fatto scattare giovedì sera l'allarme frana in via Valverde, località Valle Bernardo a Lenola. Erano quasi le 21 quando i pochi residenti hanno lanciato l'allarme e sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, carabinieri e polizia municipale. L'oscurità e la fitta nebbia non hanno permesso di trovare l'origine del sisnistro tremore, ma a scopo precauzionale, le uniche due famiglie che abitano nella zona, sono state fatte sgomberare. L'indomani la frana è stata individuata e sono stati informati Regione e Bonifica.

Abusi edilizi a Fondi, sequestrata area di mille metri e due immobili

Nei giorni scorsi, i Finanzieri della compagnia di Fondi, nel corso delle normali attività di controllo economico del territorio, sono stati incuriositi da una grossa rete oscurante, posta a recinzione di un'area per la quale non vi era alcun tipo di accesso, in via Sette Acque, a Fondi.
All'interno del sito era ben visibile un fabbricato in fase di ultimazione, per il quale non era stato possibile rilevare sul posto gli estremi del titolo autorizzativo.
Immediatamente sono scattati gli accertamenti presso l'ufficio urbanistica del comune di Fondi, dai quali è emerso che il titolo concessorio per la costruzione dell'immobile atteneva alla realizzazione di un manufatto destinato ad uso agricolo, mentre lo stato dei luoghi dimostrava una palese destinazione ad uso abitativo.
Ulteriori accertamenti hanno consentito di rilevare, inoltre, che i proprietari avevano realizzato la propria abitazione, adiacente al fabbricato in costruzione, con titoli autorizzativi sprovvisti dei vincolanti pareri paesaggistici ed idrogeologici rilasciati dalle autorità competenti. Il sito ed i due fabbricati sono stati sottoposti a sequestro ed i proprietari deferiti, a piede libero, all'autorità giudiziaria di latina.

Narco agricoltore tradito dal manuale a Sermoneta

A Sermoneta i finanzieri del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Latina hanno controllato un'autovettura con a bordo un ventiduenne di Latina il quale è stato trovato in possesso di qualche grammo di hashish e di marijuana.
Nella perquisizione domiciliare a Latina, sono stati rinvenuti ulteriori 40 grammi tra marijuana e hashish, quasi tutti già confezionati in bustine di cellophane ben occultate e pronte per lo spaccio, 750 euro in contanti in banconote di piccolo taglio, 4 coltelli a serramanico e un manuale dall'eloquente titolo "Orticoltura della cannabis – la bibbia del coltivatore". Il particolare ha consigliato ai militari di approfondire la perquisizione rinvenendo un impianto in fase di allestimento o appena smontato, ma comunque completo ed assolutamente idoneo alla coltivazione di marijuana.

NEUROMED
I.R.C.C.S.
ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO
WWW.NEUROMED.IT

www.ilpuntoamezzogiorno.it - www.ilpuntoamezzogiorno.it - www.ilpuntoamezzogiorno.it